

VerbanoNews

Le news del Lago Maggiore

L'infermiera simbolo della lotta al Covid in visita alla mostra con il suo ritratto

Redazione VcoNews · Sunday, July 19th, 2020

Ieri, dopo il turno di lavoro, l'infermiera **Monica Falocchi** di Brescia, il volto simbolo della lotta al Covid, è arrivata a Domodossola a vedere il suo ritratto realizzato da **Barbara Nahmad** esposto in vetrina nella casa De Rodis dalla Collezione Poscio. Ieri, infatti, era l'ultimo giorno dell'esposizione dell'opera nell'ambito della mostra da titolo "*umanomoltoumano*", 13 ritratti a Casa De Rodis. Un dipinto realizzato a partire dalla foto di Monica Falocchi, coordinatore infermieristico della prima rianimazione degli ospedali di Brescia, scattata da **Andrea Frazzetta**, pubblicata sulla copertina del New York Times Magazine.

L'infermiera, che ha incontrato **Stella Poscio**, coordinatrice della Collezione, si è emozionata e commossa davanti al suo ritratto e con la mente è andata ai giorni di emergenza dell'epidemia. "Mi riconosco assolutamente e trovo questo quadro molto bello. Mi trasmette un'emozione forte -ha detto-. Sono io, mi riporta al periodo trascorso dell'emergenza Covid. Nei miei occhi c'era l'emozione, la paura dell'emergenza che non dava segno di arrestarsi, c'era la stanchezza di ore e ore di lavoro. La paura di non riuscire a gestire tutti i problemi e i pazienti che arrivavano uno dopo l'altro, una foto rubata in piena attività lavorativa. È stato un caso, non avrei pensato di finire sulla copertina del New York Times".

"Lo strazio umano e psicologico è stato grande. Arrivavano pazienti con la fame d'aria ed era davvero terribile -ha raccontato l'infermiera- ; è partito nell'ospedale un servizio psicologico per offrire aiuto ai sanitari sottoposti a stress da turni e traumi emotivi in corsia durante l'emergenza".

In molti casi, sono stati i medici a dare l'ultimo conforto alle persone in fin di vita. "Il sacerdote presente all'interno della struttura non poteva accedere al nostro reparto solo Covid – ha detto Monica Falocchi- ; abbiamo chiesto supporto al sacerdote su come potevamo comportarci per l'estrema unzione. C'erano infermieri preparati e quand'era il momento ci ritrovavamo, nel limite del possibile, in più persone, per dare l'estrema unzione con l'olio santo. Mi auguro non torni una seconda ondata perché il personale è sempre lo stesso e fino ad oggi non abbiamo avuto nessun incremento".

Monica Falocchi, originaria della Val Camonica, non era mai stata a Domodossola: è rimasta favorevolmente colpita da Piazza Mercato. Stella Poscio ha consegnato all'infermiera una riproduzione del quadro esposto in Piazza Mercato. "È stato un grande incontro – ha detto Stella

Poscio – che dà spessore e vita a quello che abbiamo cercato di rappresentare”.

This entry was posted on Sunday, July 19th, 2020 at 9:53 am and is filed under [Lago Maggiore, Piemonte](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.